

PASSAPAROLA

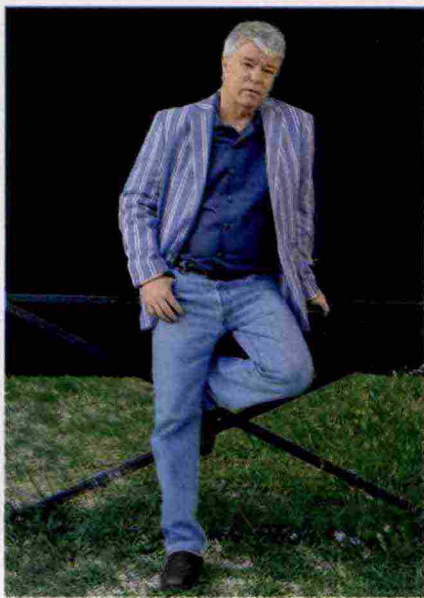
di ANTONIO D'ORRICO

I PERSONAGGI SOSPESI
DI CHRIS OFFUTT

I quattro fratelli Gowan chiedono a Gerald, l'uomo che ha sposato la loro unica sorella, di recuperare un altro fratello ancora, che è andato via da casa ed è stato ferito con un colpo di pistola. Gerald non avrebbe voglia di farlo, ma capisce che si tratta di una specie di esame di ammissione alla famiglia (finora il clan dei Gowan lo ha considerato un estraneo, al massimo un lontano cugino). Gerald parte. Dopo un lungo viaggio arriva all'ospedale dov'è ricoverato il cognato. Lo riceve un medico che apre una cartellina e gli comunica: «Temo che il signor Gowan ci abbia lasciati». «Se n'è andato, ah. E dove?», chiede Gerald. Il dottore: «Temo che non sia questo il caso». Gerald: «No?». Il dottore: «No, ha avuto una tromboembolia polmonare». Gerald: «Me lo dica in americano».

Più tardi, Gerald va dalla ragazza che ha sparato a Gowan: «capelli color porpora, da una parte lunghi, dall'altra rasati», anelli d'oro alle narici, più un occhio nero ma non per questioni cosmetiche. Gerald le dice: «Sono venuto a prendere Ory, ma è morto. Pensavo di parlare un po' con te». Lei: «Non sono stata io». Lui: «Lo so». Lei: «Io gli ho sparato e basta». Lui: «Gli è partito un embolo». Lei: «Vuoi scoparmi?».

I racconti dell'americano Chris Offutt (*A casa e ritorno*, **minimum fax**) sono così: i personaggi ci sono e



Lo scrittore americano Chris Offutt, 61 anni, e, sotto, il suo *A casa e ritorno* (**minimum fax**)

non ci sono, sospesi in un limbo, in cerca di una soluzione, di una via di fuga. Chris (61 anni) è figlio d'arte. Il padre scriveva fumetti e racconti di fantascienza, fantasy, thriller e, soprattutto, porno. Nel suo studio un cartello scritto a mano diceva: Fabbrica della scrittura: attenzione ai partecipi vaganti, un avviso che sarebbe piaciuto a Vonnegut. Quando Chris pubblicò il primo libro lo disse subito al padre. Questi gli chiese scusa: «Non sapevo di averti dato un'infanzia così terribile da farti diventare uno scrittore». Era un bel tipo il padre, ma anche il figlio.



© RIPRODUZIONE RISERVATA